



Diocesi
di Crema



Pastorale
Familiare
Diocesi di
Crema



La Parola
ha preso
casa

III domenica di Quaresima

SPERANZA E' ...



COLTIVARE TEMPO PER L'ALTRO

23 marzo 2025

VANGELO (LC 13,1-9)

In quel tempo, si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

PER FAR LUCE...

In questo brano del Vangelo Gesù ci invita a considerare che il tempo che abbiamo è un dono prezioso, ma non infinito. Ci insegna che Dio crede nella nostra possibilità di cambiare, fa' di tutto per salvarci con una pazienza che incoraggia e che nutre.

Il tempo del Signore non è il nostro tempo, sempre più dominato dalla fretta. Il Suo è un tempo **per l'uomo!**

Ma la parabola ci invita a riflettere anche sul fatto che Dio è esigente. Ci dona occasioni per cambiare, ma attende una nostra risposta, una scelta libera di responsabilità. Non basta esistere: siamo chiamati a essere segno del suo amore. La conversione non consiste solo nell'evitare il male o nel pentirsi, ma nell'impegnarsi attivamente per il bene, nel portare frutti.

E come il vignaiolo della parabola intercede per l'albero, così anche noi possiamo sostenere e incoraggiare chi ci è vicino. Non siamo soli: la Comunità, la famiglia, gli amici sono strumenti attraverso cui Dio ci aiuta a crescere in relazioni in cui ci sosteniamo a vicenda. La grazia di Dio opera nei nostri legami, aiutandoci a costruire rapporti più autentici e profondi.



A PICCOLI PASSI...

In famiglia ci dedichiamo un tempo degno dell'altro? Le nostre parole e le nostre azioni alimentano relazioni o feriscono soltanto? Spesso siamo frettolosi, approssimativi e severi nel giudicarci a vicenda, faticiamo ad accettare che l'altro (il marito, la moglie, i figli) sia diverso da quello che vorremmo, che risponda alle sollecitazioni della vita con modalità e tempi lontani dai nostri.

Il Signore invece ci insegna **l'accoglienza, il sostegno e la pazienza.**

Perché allora non provare a liberarci dalla fretta e trovare il tempo per dirci "grazie", per ascoltarci davvero, per sostenerci nelle cadute, per valorizzare le risorse dell'altro invece che nel sottolinearne le mancanze? Un piccolo impegno concreto potrebbe essere iniziare e concludere la giornata con una parola di affetto e di incoraggiamento, un abbraccio o un sorriso per ricordarci che siamo amati e accompagnati in ogni momento. La disponibilità all'ascolto e al dialogo sono i primi passi per una vera conversione del cuore, che trasformi la nostra casa in un luogo di accoglienza e di pace, un riflesso della presenza di Dio tra noi.

PREGHIERA



Padre buono che ci perdoni
e che ci dai il tempo
di sbagliare, di capire e di rialzarci,
aiutaci a non rimandare il bene
e a non sprecare il tempo che ci doni.

Aiutaci a vedere la luce negli altri,
a sostenerci nelle difficoltà,
a non perdere mai la fiducia
nella tua misericordia.

Fa' che le nostre famiglie
siano il riflesso del tuo amore,
capaci di accogliere,
perdonare e sperare sempre.
Amen.

AMORIS LAETITIA

224. L'amore ha bisogno di tempo disponibile e gratuito, che metta altre cose in secondo piano. Ci vuole tempo per dialogare, per abbracciarsi senza fretta, per condividere progetti, per ascoltarsi, per guardarsi, per apprezzarsi, per rafforzare la relazione. A volte il problema è il ritmo frenetico della società, o i tempi imposti dagli impegni lavorativi. Altre volte il problema è che il tempo che si passa insieme non ha qualità. Condividiamo solamente uno spazio fisico, ma senza prestare attenzione l'uno all'altro.

NOTE E CONTATTI

La Parola del Signore ci propone una sosta nel nostro quotidiano andare, perché possa toccare ogni cuore e ciascuno trovi in essa conforto, rifugio, riscoprendo la tenerezza di Dio per ogni suo figlio. Per ciascuna domenica del tempo di Quaresima, verrà proposta una scheda che può aiutare ad entrare in un tema particolare nella vita delle nostre famiglie e degli adulti. Queste schede possono essere utilizzate per un momento di riflessione personale, familiare o di condivisione nelle comunità e nei centri di ascolto della Parola.

Per ulteriori informazioni è disponibile la mail famiglia@diocesidicrema.it o potete consultare direttamente il sito www.pastoralefamigliacrema.it. Seguici sui social: @ufficiofamigliacrema

